

MONZA ILLUSTRATA

2

Direttore

Roberta DELMORO

Sapienza — Università di Roma

Comitato scientifico

Luciano CAMEL

Già Rettore dell'Accademia Albertina di Torino, già Vicerettore dell'Accademia di Brera, già Professore ordinario Università di Lecce, già Professore ordinario Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Brescia

Beppe COLOMBO

Già Direttore della Biblioteca Civica di Monza e già Direttore dei Musei civici e del settore Cultura dell'Amministrazione comunale di Monza

Simonetta COPPA

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano già Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico, etnoantropologico di Milano, già Direttore Storico dell'arte e Vicedirettore della Pinacoteca di Brera

Massimiliano DAVID

Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

Marco PETOLETTI

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Graziano Alfredo VERGANI

Università di Macerata

MONZA ILLUSTRATA

Il progetto *Monza Illustrata* nasce nel 2013 dall'idea di raccogliere studi, ricerche storico artistiche e testimonianze di restauro in una collana dedicata al territorio di Monza e della Brianza. Il primo volume della presente collana esce nel 2014 (ed. Scalpendi, Milano). Scopo del progetto è di riprendere una tradizione di studi e di periodico aggiornamento critico sulla cultura figurativa a Monza e in Brianza che da circa un decennio pareva essersi interrotta.

Saggi e contributi sono sottoposti a membri del comitato scientifico e a *referees* anonimi esterni per *peer review*.

Crediti fotografici:

- ©foto Roberta Cara, Archivio di Stato di Milano, su concessione del MiBACT
- ©foto Roberta Delmoro, su concessione dell' Archivio Storico Diocesano di Milano
- ©foto Alessandra Di Gennaro, Mezzago
- ©foto Giuseppe Giudici, Lecco
- ©foto Studio Rapuzzi, Brescia
- ©foto Ilario Scotton, Paderno Dugnano
- ©foto Giovanna Virgilio, Lecco
- ©foto Ufficio Beni Culturali, Diocesi di Milano
- ©foto Archivio fotografico, Diocesi di Como
- ©Archivio di Stato di Milano, Ufficio Tecnico Erariale, Milano. Catasti. Mappe, su concessione del MiBACT
- ©Archivio Lorenzo Piemonti, Carate Brianza
- ©Comune di Milano, Raccolte di Arte Antica, Pinacoteca del Castello Sforzesco — tutti i diritti riservati
- ©Christie's Images, London
- ©Fondazione Gaiani, Monza (MB) — tutti i diritti riservati, foto Piero Pozzi
- ©Musei Civici di Monza — tutti i diritti riservati
- ©courtesy, Vienna, Kunsthistorisches Museum, Kunstammer
- ©courtesy, Società per le Belle Arti ed esposizione Permanente di Milano
- ©Villa Taverna S.a.s.

Monza Illustrata 2016

Annuario di arti e culture a Monza e in Brianza

a cura di

Roberta Delmoro

Contributi di

Roberto Cara

Roberta Delmoro

Alessandra Di Gennaro

Luca Pietro Nicoletti

Duccio Nobili

Giovanna Virgilio

Traduzioni in inglese di

Patricia C. Arden





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVII
Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.gioacchinoonoratieditore.it
info@gioacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-0317-3

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: maggio 2017

Indice

9 Editoriale

Saggi e contributi

- 13 «In qualsivoglia chiesa et oratorio per piccolo et montuoso che fosse. . . ». Piante di chiese, inventari di suppellettili e campane dalle visite pastorali borromaiche alle pievi di Garlate e di Olginate
Roberta Delmoro
- 69 Il custode di casa Aliprandi. Una scultura arcimboldesca dal Gasletto di Monza
Roberto Cara
- 113 Due storie bibliche di Federico Bianchi per i Taverna
Alessandra Di Gennaro
- 153 L'attività di Giovanni Maria (*alias* Giovanni Battista) Gariboldi nel Lecchese. Novità e precisazioni
Giovanna Virgilio
- 193 Una intatta solitudine. Alberto Ghinzani fino al 1967
Luca Pietro Nicoletti
- 239 L'assioma contraddetto. Regola e deviazione nella pittura di Lorenzo Piemonti
Duccio Nobili

Abstracts

- 259 «In qualsivoglia chiesa et oratorio per piccolo et montuoso che fosse. . . ». Floor Plans of Churches, Inventories of Liturgical Furnishings and Descriptions of Bells from the Pastoral Visits of the Borromean Period to the *Pievi* of Garlate and Olginate
- 261 Guardian of the Aliprandi Family Home. An Archimboldesque Sculpture from the Gasletto House in Monza
- 263 Two Biblical Stories by Federico Bianchi for the Taverna Family
- 265 The Activity of Giovanni Maria (*alias* Giovanni Battista) Gariboldi in the Lecco Area. Novelties and Clarifications
- 267 Intact Solitude. Alberto Ghinzani up until 1967
- 269 Contradiction of the Axiom. Rules and Deviation in the Painting of Lorenzo Piemonti

Editoriale

Il volume *Monza Illustrata 2016* è dedicato all'età moderna e contemporanea e a un ampio raggio territoriale che spazia da Monza alla Brianza lecchese.

I saggi e contributi sul periodo moderno, che toccano i secoli XVI, XVII e XVIII, affrontano argomenti di rilevante interesse accompagnati da un ampio apparato fotografico e da numerosi dati d'archivio inerenti l'architettura, la scultura e la pittura. I testi si aprono con una raccolta di planimetrie di oratori campestri e di chiese che illustravano le visite pastorali di età borromaica alla pieve di Garlate–Olginate, di cui si delinea l'aspetto antico sulla base delle note pastorali collazionate; segue un raffinato studio che individua la provenienza di una scultura arcimboldesca (oggi Collezione privata) da una “prospettiva” che ornava la tenuta agricola del Gasletto di Monza, eseguita su committenza di Antonio Aliprandi e su progetto di Girolamo Quadrio. Seguono quindi due studi sulla pittura di età barocca in Brianza: un'acquisizione al *corpus* del pittore varesino Federico Bianchi, con la restituzione all'artista di due tele conservate a Villa Taverna a Triuggio (in origine destinate al castello di Landriano), e un notevole *excursus*, ricco di precisazioni e attribuzioni, sull'attività del pittore Giovanni Maria Gariboldi nel territorio lecchese, tra Oggiono, Galbiate, Barzago, Perego e Malgrate.

I saggi sull'età contemporanea focalizzano l'attenzione su due personalità artistiche: lo scultore Alberto Ghinzani agli esordi, in gara al premio Lissone del 1967, che l'autore del contributo affronta con inedito taglio critico, e il pittore caratese Lorenzo Piemonti, di cui si propone per la prima volta un articolato studio sulla produzione tra gli anni Settanta e Ottanta del Novecento.

Il comitato scientifico

Si ringraziano gli Sponsor: Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza (BCC), particolarmente la filiale di Monza, e Rotary Club Monza, nella figura di Paolo Villa, presidente 2016–2017. Un ringraziamento particolare va inoltre al presidente dell'Associazione Amici della Musica Monza, Tiziana Gori, per la gentilissima collaborazione alla raccolta dei fondi.



SAGGI E CONTRIBUTI

«In qualsivoglia chiesa et oratorio per piccolo et montuoso che fosse. . . »

Piante di chiese, inventari di suppellettili e campane
dalle visite pastorali borromaiche alle pievi di Garlate e di Olginate*

ROBERTA DELMORO**

Le visite pastorali nell'età di san Carlo Borromeo alla pieve di Garlate¹,
raccolte nell'anno 1661 (*plebis Olginati alias Garlati*, Fig. 1), sono tuttora

* Nel testo si sono adottate le seguenti abbreviazioni: ASDMi = Archivio Storico
Diocesano di Milano. Referenze fotografiche: Figg. 1-27, ©foto Roberta Delmoro, su
gentile concessione dell'ASDMi. Nel licenziare il presente saggio mi è doveroso ringraziare,
per i preziosi scambi di idee, le gentili segnalazioni bibliografiche e l'aiuto nella lettura
a volte ardua dei documenti: Mons. Bruno Bosatra, Simonetta Coppa, Alessandra Di
Gennaro, Marco Gerosa, Paolo Di Simone e Giovanna Virgilio.

** Dottore di Ricerca in Storia dell'Arte Moderna, Sapienza — Università di Roma.

1. La prima visita pastorale a questa pieve in età borromaica fu compiuta da san Carlo
nel 1566, poco dopo il suo arrivo a Milano in veste di arcivescovo e di cardinale di Santa
Prassede; la pieve fu quindi traslata ad Olginate su disposizioni dello stesso presule nel
1574 (ASDMi, Sezione X, Pieve di Olginate-Garlate, vol. VIII). Sulla pieve di Garlate dalle
origini all'età moderna: C. REDAELLI, *Notizie storiche della Brianza, del distretto di Lecco, della
Valsassina e de' luoghi limitrofi da più rimoti tempi sino ai nostri giorni, libri dodici*, Milano
1825; I. CANTÙ, *Le vicende della Brianza*, Milano 1836; G. GIULINI, *Memorie spettanti alla storia,
al governo ed alla descrizione della città e campagna di Milano ne' secoli bassi*, Milano 1854,
vol. III, p. 260; vol. IV, p. 179; G. BASERGA, *Due lapidi cristiane in Garlate e l'introduzione del
Cristianesimo in Brianza*, in «Rivista Archeologica di Como», 47 (1903), pp. 22-36; G. BASERGA,
Antiche capselle liturgiche in Brianza, in «Rivista Archeologica di Como», 48-49 (1903), pp.
100-120; N. DEGRASSI, *Il ponte romano di Olginate e la strada da Bergamo a Como*, in «Rivista
Archeologica di Como», 127 (1946), pp. 5-23; A. MASTALLI, *Chiese dell'antica Pieve di Garlate
ai tempi di San Carlo*, in «Memorie Storiche della Diocesi di Milano» 5 (1958), pp. 276-322; E.
CAZZANI, *Storia di Olginate*, Olginate 1979; A. BORGHI, O. ZASTROW, *La corte di Sant'Ambrogio
a Capiate di Olginate: stratificazioni romane e insediamenti altomedievali*, in «Archivi di Lecco»,
IV, 2 (1981), pp. 193-221; A. PALESTRA, *Olginate-Garlate*, in *Visite pastorali alle pievi milanesi
(1423-1836). Dairago-Portezza*, inventario a cura di A. Palestra, ed. Centro ambrosiano di
documentazione e studi religiosi, Milano 1984, pp. 470-474; F. CRIPPA, *Ritrovamenti romani
a Figina di Garlate: una fornace per laterizi*, in «Archivi di Lecco», VI, 1 (1983), pp. 108-128;
P. DE GRADI, *Garlate: conoscere e inventare insieme un paese*, Oggiono 1988; V. LONGONI,

accompagnate dalle illustrazioni delle piante degli edifici sacri delle località di Consonno, Garlate, Mozzana, Valmadrera, Miglianico, Dozio e Biglio, realizzate intorno al 1573–1574 (Figg. 2–5, 22–27). Restituite a fini mnemonici con la raffigurazione degli altari e degli arredi fissi, dei gradini di accesso, delle misure dei vani (quotati in cubiti o in braccia), tali planimetrie si rivelano oggi di un interesse estremo in quanto, nei secoli successivi, questi stessi edifici, ove non demoliti, hanno modificato notevolmente il loro aspetto. La felice circostanza di una successione piuttosto consistente di piante di edifici sacri schizzate a mano libera o raffigurate a mezzo di accurati disegni, conservata nei volumi II, III, V, VIII, XI, XIV e XV della *Pieve di Olginate–Garlate* (Sezione X) presso l'Archivio Storico Diocesano di Milano, comprendente anche le chiese e gli oratori di Olginate, Galbiate, Sala al Barro, Bartesate, Chiuso e Valgrehentino² (Figg. 6–9, 11–21), si accompagna

Monte Barro. Una gita nel tempo, Oggiono 1988; A. BORGHI, A. MARTEGANI, *Garlate*, a.v., in *Dizionario della Chiesa ambrosiana*, a cura di A. Majo, ed. NED, Milano 1989, vol. III, pp. 1390–1393; A. BORGHI, *L'alta Valle San Martino nella pieve di Garlate (secoli V–XVI)*, in «Archivi di Lecco», XVI, 3 (1993), pp. 51–90; V. LONGONI, *La pieve di Garlate nelle fonti storiche*, in *Testimonianze archeologiche a S. Stefano di Garlate*, a cura di G.P. Brogiolo, G. Bellosi, L. Vigo Doratiotto, ed. Parrocchia di S. Stefano, Garlate 2002, pp. 276–281. A. BURATTI, MAZZOTTA, *Le Instructiones Fabricae e i nuovi disegni per la rimodellazione dell'architettura religiosa tra Cinque e Settecento*, in *Storia della Brianza. Architettura e territorio*, a cura di A. Buratti Mazzotta, vol. III, Cattaneo Editore, Oggiono Lecco 2008, pp. 165–243, part. pp. 195–201; G. VIRGILIO, *Chiese della Brianza storica nella testimonianza di Goffredo da Bussero*, in *Storia della Brianza. Le arti*, a cura di Simonetta Coppa, vol. IV, Cattaneo, Oggiono Lecco 2008, pp. 134–153, part. p. 134.

2. Il *corpus* concerne anche un prospetto del principio probabilmente del XVII secolo, relativo alla facciata della chiesa di Sant'Eusebio di Galbiate (ASDMi, Sezione X, Pieve di Olginate–Garlate, vol. XI, fasc. 15, Fig.15). Alcune di queste planimetrie sono state realizzate o aggiornate in occasione del passaggio di Francesco Porro, visitatore delegato di Carlo Borromeo nel 1577 (ASDMi, Sezione X, Pieve di Olginate–Garlate, vol. VIII, fasc. 12–24, Figg. 7, 19–21). Le testimonianze grafiche qui raccolte sono per lo più assenti dalle pubblicazioni in merito alla cartografia delle pievi in età borromaica (raccolta in un *corpus* di circa quaranta disegni nel recente fondo *Carte topografiche e disegni. Mappe di pievi*, CTD/M) e alle planimetrie di edifici sacri della Sezione X (*Visite pastorali e documenti aggiunti*) del medesimo Archivio, un migliaio di disegni in tutto sparsi in circa 2.600 volumi (cfr. *Itinerari di San Carlo Borromeo nella cartografia delle visite pastorali*, a cura di E. Brivio, A. Buratti Mazzotta, P. Figini, C. Marcora, A. Palestra, ed. Unicopoli, Milano 1985; *I disegni dell'Archivio Storico Diocesano di Milano*, a cura di A. Buratti Mazzotta, ed. Biblioteca di via Senato, Milano 2002, e il recente progetto di pubblicazione *on line* del *corpus* cartografico religioso dell'ASDMi, *La cartografia storica dell'Archivio Diocesano. Le mappe della cartografia religiosa dell'Archivio Storico Diocesano di Milano*, a cura di A. Buratti Mazzotta, R. Brumana, D. Oreni; A. BURATTI MAZZOTTA, *Le Instructiones Fabricae...*, 2008 [cit. nota 1], pp. 195–201,